

sabar^{Spa}

Innovativa, sostenibile, circolare

bilancio

2021

28° Esercizio



28° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO

SINDACALE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2021



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGIO SINDACALE

REVISORE LEGALE

PROCURATORE SPECIALE

Presidente Ing. Fabrizio Benati
Consigliere Sig.ra Annalisa Corghi
Consigliere Dott. Francesco Notari

Presidente Dott. Bruno Bartoli
Sindaco Effettivo Dott.ssa Roberta Labanti
Sindaco Effettivo Dott. Simone Rossi

Dott. Alberto Peroni

Ing. Marco Boselli



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per oggetto l'attività di esecuzione di servizi diretti e/o indiretti di smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti; eventuali attività di servizi di trasporto in c/terzi verranno svolte indirettamente avvalendosi di soggetti terzi abilitati.

La società svolge le seguenti altre attività:

- ideazione, progettazione, realizzazione diretta o tramite terzi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, al servizio di immobili o strutture di proprietà nella disponibilità a qualunque titolo o di proprietà totale o parziale dei soci e di terzi;
- approvvigionamento, produzione e cessione di energia;
- servizi di consulenza ed assistenza tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa nei settori energetico e ambientale.
- azienda agricola con gestione di serre e la produzione di alga spirulina.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.125.934	39,34%	6.732.935	34,06%	2.392.999	35,54%
Liquidità immediate	823.568	3,55%	941.179	4,76%	-117.611	-12,50%
Disponibilità liquide	823.568	3,55%	941.179	4,76%	-117.611	-12,50%
Liquidità differite	7.791.053	33,59%	5.419.153	27,42%	2.371.900	43,77%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.728.007	33,32%	5.312.428	26,88%	2.415.579	45,47%



S.A.B.A.R. spa

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	4.033	0,02%	4.033	0,02%		
Ratei e risconti attivi	59.013	0,25%	102.692	0,52%	-43.679	-42,53%
Rimanenze	511.313	2,20%	372.603	1,89%	138.710	37,23%
IMMOBILIZZAZIONI	14.070.339	60,66%	13.032.865	65,94%	1.037.474	7,96%
Immobilizzazioni immateriali	1.056.984	4,56%	1.155.287	5,84%	-98.303	-8,51%
Immobilizzazioni materiali	12.974.159	55,93%	11.463.195	58,00%	1.510.964	13,18%
Immobilizzazioni finanziarie	39.196	0,17%	39.196	0,20%		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			375.187	1,90%	-375.187	-100,00%
TOTALE IMPIEGHI	23.196.273	100,00%	19.765.800	100,00%	3.430.473	17,36%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.946.738	68,75%	13.592.441	68,77%	2.354.297	17,32%
Passività correnti	10.004.069	43,13%	6.732.064	34,06%	3.272.005	48,60%
Debiti a breve termine	9.035.641	38,95%	6.014.600	30,43%	3.021.041	50,23%
Ratei e risconti passivi	968.428	4,17%	717.464	3,63%	250.964	34,98%
Passività consolidate	5.942.669	25,62%	6.860.377	34,71%	-917.708	-13,38%
Debiti a m/l termine	5.507.287	23,74%	6.427.486	32,52%	-920.199	-14,32%
Fondi per rischi e oneri						
TFR	435.382	1,88%	432.891	2,19%	2.491	0,58%
CAPITALE PROPRIO	7.249.535	31,25%	6.173.359	31,23%	1.076.176	17,43%
Capitale sociale	1.936.100	8,35%	1.936.100	9,80%		
Riserve	3.253.091	14,02%	3.253.091	16,46%		
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.060.344	8,88%	984.168	4,98%	1.076.176	109,35%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	23.196.273	100,00%	19.765.800	100,00%	3.430.473	17,36%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	51,52 %	48,77%	5,64%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	54,14 %	14,71%	268,05%



S.A.B.A.R. spa

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,2	2,2	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,68	0,17	300,00%
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	31,25 %	31,23%	0,06%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,28 %	0,11%	154,55%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	91,22%	100,01%	-8,79%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	-6.820.804,00	-6.484.319,00	-5,19%
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,52	0,49	6,12%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-878.135,00	376.058,00	-333,51%



S.A.B.A.R. spa

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,94	1,03	-8,74%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-878.135,00	871	-100919,17%
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-1.389.448,00	-371.732,00	-273,78%
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	86,11%	94,48%	-8,86%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.



S.A.B.A.R. spa

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.871.867	100,00%	15.071.585	100,00%	4.800.282	31,85%
- Consumi di materie prime	29.953	0,15%	275.581	1,83%	-245.628	-89,13%
- Spese generali	12.253.186	61,66%	9.495.753	63,00%	2.757.433	29,04%
VALORE AGGIUNTO	7.588.728	38,19%	5.300.251	35,17%	2.288.477	43,18%
- Altri ricavi	5.367.427	27,01%	4.135.779	27,44%	1.231.648	29,78%
- Costo del personale	2.224.298	11,19%	2.131.200	14,14%	93.098	4,37%
- Accantonamenti	320.427	1,61%	314.364	2,09%	6.063	1,93%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-323.424	-1,63%	-1.281.092	-8,50%	957.668	74,75%
- Ammortamenti e svalutazioni	1.821.741	9,17%	1.400.721	9,29%	421.020	30,06%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-2.145.165	-10,79%	-2.681.813	-17,79%	536.648	20,01%
+ Altri ricavi	5.367.427	27,01%	4.135.779	27,44%	1.231.648	29,78%
- Oneri diversi di gestione	461.198	2,32%	76.188	0,51%	385.010	505,34%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.761.064	13,89%	1.377.778	9,14%	1.383.286	100,40%
+ Proventi finanziari	153		318		-165	-51,89%
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.761.217	13,90%	1.378.096	9,14%	1.383.121	100,36%
+ Oneri finanziari	-40.324	-0,20%	-11.905	-0,08%	-28.419	-238,71%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.720.893	13,69%	1.366.191	9,06%	1.354.702	99,16%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.720.893	13,69%	1.366.191	9,06%	1.354.702	99,16%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	660.549	3,32%	382.023	2,53%	278.526	72,91%
REDDITO NETTO	2.060.344	10,37%	984.168	6,53%	1.076.176	109,35%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	28,42%	15,94%	78,29%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-9,25%	-13,57%	31,83%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	19,04%	12,60%	51,11%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	11,90%	6,97%	70,73%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	2.761.217,00	1.378.096,00	100,36%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	2.761.217,00	1.378.096,00	100,36%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'anno 2021 è il secondo bilancio dell'attività a regime a seguito della scissione del ramo d'azienda della discarica a favore di S.A.B.A.R SERVIZI S.r.l..

Come si evince dai dati riportati nel presente bilancio, il percorso intrapreso da diversi anni con svariati investimenti nell'implementazione di nuove attività legate alla lavorazione dei rifiuti ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili, sta dando buoni frutti ed ha consentito di aumentare i posti di lavoro, aumentare il tasso di riciclaggio dei materiali provenienti dai rifiuti dei cittadini e diminuire l'impatto sull'ambiente nella gestione dei rifiuti e nella produzione di energia.

La forte ripresa economica post pandemia ha generato durante tutto il corso dell'anno un incremento dei prezzi di carta, cartone, plastiche ed energia elettrica, che hanno aumentato significativamente i ricavi della società e la marginalità finale.

Tale contesto ha favorito un ulteriore slancio a nuovi investimenti nel rispetto dell'am-

biente per migliorare la qualità delle attività che la società è chiamata a svolgere. Permane la problematica dello smaltimento dei rifiuti non recuperabili raccolti in zone adiacenti all'impianto, i quali, con la chiusura definitiva della discarica, necessitano di essere avviati a smaltimento o recupero energetico presso altri impianti di discarica, inceneritori e impianto di produzione di combustibile da rifiuti, sia in regione che fuori regione:

- 2 Discariche dell'Emilia Romagna
- 2 Inceneritori dell'Emilia Romagna
- 1 Impianto di Produzione di Combustibile da Rifiuti in Emilia Romagna
- 1 Discarica della Lombardia
- 1 Inceneritore della Lombardia
- 1 Discariche della Toscana
- 1 Impianto di Produzione di Combustibile da Rifiuti in Toscana

Il quantitativo dei costi dello smaltimento/avvio a recupero è passato da 34.147 ton del 2020 (16 % dei rifiuti trattati) a 39.529 ton del 2021 pari al 19 %, generato dalla lavorazione in azienda di ben 197.704 ton.

Il costo della gestione delle frazioni estranee generate nell'impianto, è passato da 5.233.440,47 € del 2020, pari a 6.611.634,17 € del 2021 con un incremento del 26,33 % dovuto sia all'aumento di quantità di materiale da smaltire che delle tariffe, che sono passate da una media di 153,26 €/ton del 2020 a 167,26 €/ton per il 2021 (+9,13%).

Purtroppo, tale incremento di prezzo non è destinato a fermarsi, in quanto la scarsità degli spazi in discariche ed inceneritori e la ripresa economica faranno aumentare i prezzi anche per gli anni futuri.

Nonostante il notevole aumento del costo dello smaltimento degli scarti dei rifiuti trattati, che poi ha generato anche i conseguenti ricavi, la gestione dell'anno 2021, ha continuato ad essere positiva per la società, mantenendo l'occupazione di tutti gli addetti e generando utili. Rimane comunque una voce di costo molto importante e a cui fare molta attenzione, perché va ad aumentare il costo di ogni singolo settore di lavorazione dei rifiuti (legno, potature, carta e cartone, plastiche, ingombranti, ...) Durante tutto l'anno 2021 sono proseguite, con costanza e continuità rispetto al 2020, le 2 attività principali di S.A.B.A.R. S.p.A.:

1. attività di ricezione e trattamento rifiuti del Polo del Recupero
2. produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con cogeneratori a biogas da discarica ed impianti fotovoltaici

L'attività di produzione di alga spirulina biologica, proseguita nell'anno 2021, ha subito un forte rallentamento dovuto ad alcune problematiche impiantistiche e di personale addetto, che nel corso dell'anno sono state in parte sistemate.

Si conta di tornare a regine a primavera 2022 con un nuovo addetto.

Anche nel 2021 si è ottenuta la certificazione biologica da parte dell'ente BIOAGRICERT e la società continua a far parte dell'USBI – Unione Spirulina Biologica Italiana, che si occupa della commercializzazione di gran parte dalla produzione e l'avvio a campagne di marketing.

Il valore delle vendite del 2021 è stato pari a 12.470 €, rispetto ai 19.087 del 2020, ma con rimanenze pari a 3.969 €.

L'ipotesi per il 2022 è di aumentare sia la produzione che i ricavi di circa un 50%, sperando in una ripartenza delle attività e delle fiere.

Anche quest'anno si vuole evidenziare come il risultato economico ottenuto è stato possibile anche grazie ai continui investimenti, anche e soprattutto di Industria 4.0, che la società continua ad intraprendere per la lavorazione dei rifiuti destinati al recupero, ad un attento ed oculato utilizzo delle risorse umane e finanziarie, agli investimenti compiuti su energie rinnovabili ed efficientamento energetico dell'impianto, oltre ad attente politiche di contenimento della spesa.

I rifiuti gestiti nell'impianto nell'anno 2021 sono stati pari a 197.704 ton:

- di cui 47.884 ton (24% del totale) dal comprensorio degli 8 Comuni di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.

- di cui urbani 167.310 (85% del totale), pari al 5,82 % del totale della Regione Emilia Romagna

- di cui 1.467 ton nella stazione di trasferimento per l'organico di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. Considerando che la maggior parte di questi rifiuti vengono lavorati e trattati per essere poi spediti agli impianti di riciclaggio effettivo, nel 2021 il numero dei rifiuti tra ingresso ed uscita sono stati 381.538 ton per un totale di 47.787 movimenti da parte della pesa.

Dai dati sopra riportati si evince come la maggior parte del rifiuto trattato sia urbano, proveniente in particolare da rifiuti urbani dai cittadini Emiliano Romagnoli e Lombardi attraverso il loro gestori:

SOCIETÀ	RIFIUTI CONFERITI 2021	PERCENTUALE SUL TOTALE
IREN spa	65.998	33,63%
S.A.B.A.R. spa	46.417	23,65%
MANTOVA AMBIENTE - TEA spa	22.339	11,38%
HERA spa	10.927	5,57%
A2A spa	6.336	3,23%
GEOVEST srl	5.607	2,86%
SAN DONNINO MULTISERVIZI srl	3.066	1,56%
CASALASCA SERVIZI spa	2.199	1,12%
PRIVATI e ALTRO	32.229	16,42%

L'impianto per la selezione e la pressatura della carta/cartone e della plastica nel corso del 2021 ha trattato 47.907 Ton rispetto alle 44.631 del 2020, con un incremento di 3.275 Ton pari a + 7,34%.

Per far fronte alla lavorazione di tutte le tonnellate in ingresso, i turni all'interno del capannone sono stati mantenuti 4 al giorno da 6 ore ciascuno, 6 giorni su 7; dal 2022 è prevista una riduzione del personale in quanto diminuiranno i quantitativi di carta da lavorare a seguito dell'apertura dell'impianto ReCaP di IREN a Parma.

Di seguito, si riporta la tabella con l'andamento dei rifiuti in ingresso da quando è entrato in funzione il capannone per la lavorazione della frazione secca dei rifiuti:

ANNO	CARTONE EER 150101	PLASTICA EER 150102 EER 200139	CARTA EER 200101	CAPANNONE TOTALE
	Ton	Ton	Ton	Ton
2011	2.206	778	1.764	4.748
2012	3.327	2.026	2.707	8.061
2013	4.089	2.845	3.874	10.808
2014	3.962	3.878	8.600	16.440
2015	4.516	3.976	13.785	22.277
2016	4.652	4.363	15.947	24.962
2017	5.035	6.732	22.701	34.467
2018	5.288	8.393	25.228	38.909
2019	7.607	8.255	28.909	44.771
2020	7.584	8.413	28.635	44.632
2021	9.787	9.171	28.949	47.907
TOTALE	58.054	58.830	181.099	297.982

All'interno del capannone è sempre funzionante l'impianto DECARTONATORE, che

ha consentito di trattare e valorizzare maggiormente il valore della carta in ingresso delle varie multiutility (S.A.B.A.R. Servizi S.r.l., IREN Reggio Emilia, Mantova Ambiente e San Donnino Multiservizi), separando, con un rendimento medio del 30%, il cartone presente nella carta da cassonetto.

Nel corso del 2021 la società ha consolidato la lavorazione del VERDE URBANO per la produzione di materie prime secondarie quali AMMENDANTE e CIPPATO di LEGNO.

Nel corso del 2022 la società chiederà ad ARPAE la possibilità di aumentare i quantitativi di verde da trattare in impianto, in quanto si è arrivati ormai alla saturazione della capacità di lavorazione annuale dell'autorizzazione, pari a 90.000 ton/anno.

Si riporta sotto il trend dei quantitativi in ingresso dal 2011:

	LEGNO EER 200138 EER 150103 Ton	POTATURE EER 200201 Ton	VERDE TOTALE Ton
2011	1.041	4.209	5.249
2012	128	4.540	4.667
2013	140	7.181	7.321
2014	845	12.475	13.320
2015	325	26.539	26.864
2016	413	32.106	32.519
2017	8	53.022	53.030
2018	14	67.739	67.753
2019	1.714	85.378	87.092
2020	6.677	88.926	95.603
2021	7.355	83.737	91.092
TOTALE	18.659	465.852	484.511

Nel 2021 sono state ritirate 91.092 ton di verde urbano, rispetto alle 95.603 ton dell'anno precedente; ciò ha fatto registrare un decremento del - 4,72 %, dovuto principalmente a 2 fattori:

- alle scarsità di eventi piovosi che hanno generato minori ingressi di erba
- agli effetti del D.Lgs 166/20 che alcuni gestori hanno applicato, non facendo più conferire il verde dei giardinieri presso i Centri di Raccolta.

Nell'area di lavorazione del verde, nel 2021 è proseguita la nuova attività di lavorazione dei bancali di legno, iniziata in via sperimentale nel 2019, producendo cippato per le centrali a biomassa o produttori di pannello riciclato con deferrizzazione dei bancali da tutte le parti in ferro di cui sono costituiti (chiodi, viti, cerniere, ecc.)

Come si evince dai dati sopra riportati, l'attività ha trovato il suo consolidamento e sono sempre di più le società interessate al materiale deferrizzato prodotto; in questo ambito, c'è la possibilità di aumentare i quantitativi in ingresso da trattare per il futuro, perché le capacità di lavorazione delle nuove attrezzature di S.A.B.A.R. lo consente senza ulteriori investimenti.

Con tali rifiuti in ingresso sono stati prodotti:

- 44.388 ton di ammendante vegetale semplice non compostato, distribuito in gran parte alle aziende agricole della zona, aumentando la sostanza organica nei terreni, ovvero a dei terriccianti o pellettizzatori, che hanno effettuato ulteriori lavorazioni prima dell'invio del materiale ad agricoltori od hobbisti tramite la GDO;
- 27.735 ton di cippato destinato alle centrali a biomassa per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 5.105 ton di rifiuto di legno da bancali ceduto per la produzione di nuovo pannello o per recupero energetico;
- 873 ton di frazioni estranee destinate a smaltimento, pari all'0,95 % del rifiuto tratta-

to in ingresso;
 - 83 ton di chiodi e ferro proveniente dalla deferrizzazione dei bancali
 le restanti quantità sono differenze di giacenze ad inizio e fine anno ed evaporazione dell'umidità contenuta nei rifiuti all'ingresso.

IMPIANTO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
INGRESSI POTATURE	26.539	30.561	49.856	62.371	84.957	87.209	81.715	423.207
INGRESSI TRONCHI E CEPPE (FIR+MPS)	-	127	221	1.502	1.593	3.532	3.803	10.778
INGRESSI MPS	0	-	221	1.361	853	5.554	680	8.669
INGRESSI BANCALI	6	36	4	14	1.451	4.418	5.586	11.515
TOTALE INGRESSI	26.545	30.724	50.303	65.248	88.853	100.713	91.785	454.170
MATERIALE IN USCITA								
AMMENDANTE	173	14.496	20.356	31.978	43.639	47.240	44.388	202.270
% AMMENDANTE	0,65%	47,18%	40,47%	49,01%	49,11%	46,91%	48,36%	47,79%
CIPPATO BIANCO	679	856	939	1.624	2.152	1.842	5.567	13.659
% CIPPATO BIANCO	2,56%	2,79%	1,87%	2,49%	2,42%	1,83%	6,07%	3,01%
CIPPATO SCURO	13.365	12.276	17.960	19.834	21.744	36.249	27.735	149.163
% CIPPATO SCURO	50,35%	39,96%	35,70%	30,40%	24,47%	35,99%	30,22%	32,84%
CIPPATO DA BANCALI	-	-	-	-	1.324	4.200	5.105	10.629
% CIPPATO DA BANCALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,49%	4,17%	5,56%	2,34%
CENTRO DI COMPOSTAGGIO	-	-	605	735	1.086	833	-	3.259
% ACENTRO DI COMPOSTAGGIO	0,00%	0,00%	1,20%	1,13%	1,22%	0,83%	0,00%	0,72%
DEFERRIZZAZIONE	-	-	-	-	-	58	83	142
% DI FERRO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,09%	0,03%
FRAZIONE ESTRANEA	294	334	613	725	1.131	1.140	873	5.110
% FRAZIONE ESTRANEA	1,11%	1,09%	1,22%	1,11%	1,27%	1,13%	0,95%	1,13%
SOMMA DELLE %	52%	88%	79%	82%	76%	85%	80%	83%

Le lavorazioni nella nuova area, a fianco del capannone nell'area di Novellara per la lavorazione di rifiuti ingombranti provenienti dai centri di raccolta, di rifiuti speciali e di rifiuti agricoli, dopo aver ottenuto un ampliamento considerevole dei rifiuti autorizzati in R12 da 25.000 ton/anno ad 80.000 ton/anno, hanno consentito di ampliare la capacità lavorativa e la tipologia di lavorazioni.

Sommando entrambe le tipologie trattate nell'area, si è passati dai 27.549 ton del 2020 ai 25.819 ton del 2021, con un decremento del 6,28 %. Da tali rifiuti sono stati poi avviati a recupero di materiale 1.535 ton pari al 5,94 %.

	SPECIALI EER 150106 EER 191204 Ton	INGOMBRABTI EER 200307 Ton
2011	1	-
2012	6	-
2013	16	-
2014	871	-
2015	609	-
2016	1.245	-
2017	3.368	979
2018	4.191	3.166
2019	6.756	12.726
2020	8.649	18.900
2021	8.992	16.827
TOTALE	34.705	52.599

La società sta strutturando sempre più tale attività ed attrezzando gli operatori di macchinari elettrici idonei per la selezione in modo da valorizzare una % superiore di materiale trattato. Questa attività continua grazie ad un progetto avviato con richiedenti asilo, provenienti principalmente dalla Costa D'Avorio, che abitano nei comuni della Bassa Reggiana. Avendo poi osservato che all'interno di questi rifiuti era possibile prelevare diverse tipologie di plastiche rigide, la società ha investito nell'acquisto di un trituratore primario e secondario, rientrante nei beni ad Industria 4.0, per la triturazione fine di materie plastiche al fine di produrre granuli di PP ed HDPE di vario genere, con pezzatura inferiore ad 12 mm e cederli al mercato per fonderli e dar loro una nuova vita in altri prodotti.



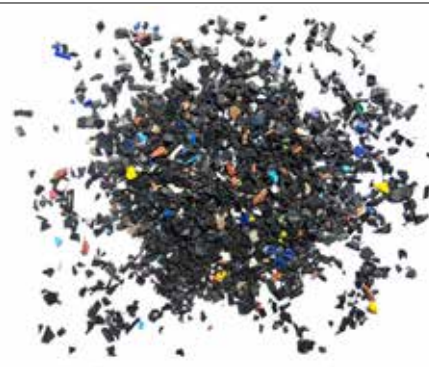
MISTO PP/PE



HDPE SOFFIAGGIO



HDPE STAMPAGGIO



PP DA CASSETTE DI FRUTTA E VERDURA

Nel corso del 2021 l'impianto è stato ampliato con un trituratore secondario, in modo da ampliare la capacità di lavorazione e soprattutto la qualità del prodotto finito, defer-

rizzando maggiormente e togliendone anche la polvere che si genera dal processo di triturazione. L'impianto sarà collaudato nel I semestre del 2022.

I quantitativi prodotti nell'anno 2021 sono i seguenti:

- HDPE SOFFIAGGIO: 136,71 ton
- HSPE STAMPAGGIO: 119,77 ton
- HDPE ESTRUSIONE: 47,54 ton
- PP/PE: 164,99 ton
- PP: 809,62 ton

Per un totale di 1.022,13 ton lavorate, rispetto alle 628,38 ton lavorate nel 2020 con un aumento del 62,66%.

L'obiettivo per il 2022 è di cercare, pian piano, di raddoppiare la produzione, compatibilmente con la reperibilità del materiale da lavorare sul mercato e dalle raccolte. Continua, inoltre, la collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Bettolino", che si conferma quale nostro partner per i servizi di cura del verde all'interno dell'impianto, oltre alla consolidata gestione delle serre del BASILICO e PREZZEMOLO, nelle quali viene sfruttato il calore recuperato dall'utilizzo dell'energia termica proveniente dalla centrale di cogenerazione a biogas.

Poiché negli ultimi anni sono stati ampliati i piazzali della lavorazione dei rifiuti all'interno dell'area di S.A.B.A.R., nel 2021 è aumentata di conseguenza la produzione di acque di dilavamento dei piazzali ed il conseguente costo di avvio al depuratore di Villa Seta, frazione di Cadelbosco, in gestione alla società IRETI del GRUPPO IREN.

VOLUME ACQUE SCARICATE IN FOGNATURA (mc/anno)				
	2018	2019	2020	2021
SCARICO	2.358,9	8.505,91	11.881,91	10.979,00
COSTO	651,98 €	5.968,07 €	13.050,28 €	8.037,70 €
COSTO in €/mc	0,28 €	0,70 €	1,10 €	0,73 €

Attività di intermediazione rifiuti

A Settembre 2020 S.A.B.A.R. S.p.a. ha richiesto ed ottenuto anche l'autorizzazione in Categoria 8 all'Albo Gestori Ambientali di Bologna per poter intermediare rifiuti.

L'attività nel 2021 è entrata a regime ed ha consentito di intermediare 3.011,11 ton di rifiuti per un importo totale di € 561.608,21 €.

ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE (mc/anno)			
	2019	2020	2021
RIFIUTI NON PERICOLOSI	0,000	893,030	3.011,110
RICAVI	- €	124.401,10 €	561.608,21 €
RICAVI in €/mc	- €	139,30 €	186,51 €

Questa tipologia di attività dipende molto dalle richieste esterne che la società non riesce a soddisfare direttamente e che, grazie ad accordi con clienti, riesce a soddisfare solo tramite intermediazione.

Bosco didattico

Nel corso del 2021 S.A.B.A.R. ha inaugurato un nuovo Bosco Didattico, il terzo realizzato dall'azienda sui propri terreni. Un'iniziativa inserita nell'ambito del progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro" che mira a trasformare l'Emilia Romagna nel 'Corridoio Verde d'Italia' e che S.A.B.A.R. ha rilanciato per sensibilizzare la popolazione sui temi della biodiversità e sostenibilità ambientale e contribuire ad aumentare i polmoni verdi nel nostro territorio. Un obiettivo che l'azienda stessa della Bassa ha voluto concretizzare subito, partecipando a fine estate al bando regionale e piantumando circa 1.200 alberi per la realizzazione di un bosco all'interno dello stabilimen-

to, al confine tra i comuni di Novellara e Cadelbosco Sopra.

Il nuovo parco didattico di S.A.B.A.R. occupa una superficie di terreni agricoli di 9.600 metri quadrati destinati a bosco permanente, dove sono state messe a dimora 1.118 piante di diverse essenze, finalizzate all'incremento del patrimonio verde e forestale della Regione Emilia Romagna. In particolare, si tratta di 946 essenze autoctone fra Carpino bianco (*Carpinus betulus*), Farnia (*Quercus robur*), Frassino ossifillo (*Fraxinus excelsio*), Bagolaro (*Celtis australe*), Ontano nero (*Alnus glutinosa* Gaertner), Acer campestre (*Acer campestre*), Tiglio Spp (*Tilia cordata*, *T. Platiphyllos*), Ciliegio selvatico (*Prunus avium*), Gelso nero (*Morus nigra*), Gelso bianco (*Morus alba*), Noce (*Juglans regia*), Nocciolo (*Corylus avellana*), Pero selvatico (*Pyrus piraster*), Orniello (*Fraxinus ornus*), e 172 specie arbustive: Olivello spinoso (*Hippophae rhamnoides*), Cresoino (*Berberis vulgaris*), Ligustrum selvatico (*Ligustrum vulgare*), Cotinus (*Cotinus coggygria*), Frangola (*Rhamnus frangola*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*).

In questo nuovo parco saranno realizzati progetti di didattica per bambini dalle scuole dell'infanzia alle classi superiori e di educazione e sensibilizzazione ambientale di cittadini adulti, in collaborazione con Ecosapiens, cooperativa che si occupa di sostenibilità a 360 gradi con imprese private ed enti pubblici. Da questa collaborazione sono nati percorsi formativi molto apprezzati che hanno visto arrivare in Sabar, negli ultimi 5 anni scolastici, oltre 16mila ragazzi e 1.000 insegnanti dei comuni consorziati, i quali hanno potuto scoprire non solo come funziona la gestione dei rifiuti e il recupero dei materiali, mission primaria dell'azienda, ma anche come queste funzioni si possano coniugare con lo sviluppo di boschi, creatori di ossigeno e portatori di biodiversità, in una discarica esaurita.

La Produzione di Energia elettrica da Biogas

La produzione di energia elettrica da biogas nel 2021 è stata pari a 9.695.398 (di cui 2.051.324 kWh autoconsumati dagli uffici, dal capannone, dalle attrezzature e trituratori alimentati ad energia elettrica e dall'impianto di discarica) rispetto a 8.990.548 del 2020, con un aumento di produzione di 704.850 kWh pari ad + 7,84 %, dovuti all'allacciamento di nuovo pozzi di biogas dei bacini 21 e 22 collegati alla centrale di cogenerazione.

Il calore generato dalla centrale di cogenerazione è stato in grado, anche nel 2021, di soddisfare quasi il 100 % della richiesta di calore proveniente dalle serre del basilico, dell'alga spirulina e dal riscaldamento degli uffici.

Si rammenta che nel febbraio 2018 erano scaduti i 12 anni di incentivazione con il sistema dei certificati verdi e la tariffa incentivante dei 3 motori più vecchi ha comportato l'azzeramento dei ricavi dalla vendita dei CV; per tale motivo, la società ha fatto investimenti per cercare di valorizzare al massimo l'energia prodotta, autoconsumandola in loco nello svolgimento delle proprie attività.

Rimane però attiva l'incentivazione a Tariffa Omnicomprensiva del motore 9, installato nel 2012, che ha consentito, insieme alla vendita di energia elettrica degli altri 3 motori, di ricavare un importo nel 2021 pari a 1.262.428 € (rispetto a 1.047.790 € € dell'anno 2020).

La società durante il 2021, per aumentare il controllo degli autoconsumi elettrici e termici proveniente dalla centrale, ha implementato dei contatori per ogni attività che si svolge all'interno dell'impianto in modo da tenerne monitorati gli andamenti e soprattutto le curve giornaliere.

Il sistema sarà a regime nel 2022 e dal prossimo anno sarà possibile fornire dettagliatamente i consumi di ogni settore e stabilire la necessità di ulteriori produzioni in determinate fasce orarie.

La Produzione di Energia elettrica da Fotovoltaico

La produzione di EE degli impianti Fotovoltaici del 2021 è stata di 2.801.785 kWh

rispetto ai 2.689.294 kwh prodotti nel 2020 con un aumento in quota parte a tutti e 3 gli impianti di 112.492 Kwh pari al +4,18 %, dovuto al fatto che la società si è dotata di sistema di spazzole meccanizzate per il lavaggio dei pannelli e di inverter di backup per una più veloce sostituzione degli inverte che presentano problematiche di funzionamento.

Anche la produzione ottenuta nel 2021 sui 3 impianti è di grande soddisfazione, in quanto nel corso del 2021 la produzione è stata pari ad oltre 1.300 Kwh/kWp installato, che è superiore anche ai valori delle tabelle ENEA per la nostra zona climatica e che a 10 anni dall'installazione avrebbero dovuto avere un decadimento annuale dei pannelli dell'1% annuo.

I ricavi da incentivo da "Conto Energia" da parte del GSE ammontano a 720.552,14 €, rispetto ai 669.111,13 € del 2020, con un aumento consistente di 51.441 € pari a + 7,69 % dovuto sia alla maggior produzione sopracitata, sia all'aumento del valore degli incentivi dei 2 impianti fotovoltaici sulla discarica che il "Decreto Spalmaincentivi" aveva abbassato per i primi anni, per poi crescere nuovamente.

Per quanto riguarda, invece, la vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici, si è passati da 88.236,70 € a 303.635,67 €, in quanto il valore dell'energia elettrica sul mercato nazionale durante tutto l'anno 2021 è stata in aumento a causa della ripresa economica ed alle problematiche di approvvigionamento del Gas Russo, che hanno inficiato anche i prezzi di scambio dell'energia elettrica sui mercati di riferimento.

A Dicembre 2021, poco prima di Natale, l'energia in alcune ore del giorno veniva scambiata oltre i 500 €/MWh, quando la media negli ultimi 10 anni si era assestata a circa 50/55 €/MWh.

Visti tali guadagni da parte dei produttori di energia elettrica con impianti da fonti rinnovabili incentivati, il governo italiano sta valutando per il 2022 sistemi che decurtino l'incentivo in base al valore medio dell'energia elettrica scambiato sul mercato nazionale.

L'investimento in questi 3 impianti fotovoltaici tra il 2010 ed il 2011 per la società è stato pari a 5.667.750 € ed ha già generato dal 2011 al 2021 in 10 anni ricavi per 7.789.748 €.

La società è in procinto di realizzare un ulteriore impianto fotovoltaico dalla potenza di 998 kWp dal momento che si è aggiudicata il contributo di circa 90 €/MWh per 20 anni dal GSE attraverso il meccanismo delle aste del FER 1.

La Gestione economica

Il valore della produzione 2021 ammonta complessivamente a € 19.538.252 rispetto a € 15.042.842 del 2020, con un aumento del 29,88%.

Tale aumento è stato reso possibile soprattutto grazie ad un rinnovamento ed ad investimenti che la società ha messo a punto negli anni precedenti, i quali hanno consentito di consolidare le proprie attività, ma anche al mercato favorevole sulla maggior parte dei materiali avviati a recupero ed al valore che il mercato dell'energia elettrica ha avuto durante tutto l'anno 2021.

Anche il mercato dei materiali di carta e cartone, ferro, vetro e materie plastiche durante il 2021 ha subito rialzi importanti. Sono tutte dinamiche facilmente non prevedibili in fase di preventivazione in uscita dalla Pandemia ed a cui è importante prestare attenzione in futuro, senza dare nulla per scontato, perché le fluttuazioni dei valori dei materiali incideranno molto sui ricavi e soprattutto sui margini degli anni futuri.

I proventi finanziari a seguito della scissione sono stati pressochè azzerati, mentre a seguito dello stanziamento di un nuovo finanziamento di 5 milioni di € da parte di BPER Banca sottoscritto ad inizio 2021, gli oneri passivi su finanziamento di terzi da parte della società sono passati da 8.139,85 € del 2020 a 31.712,56 € del 2021.

Essendo la società orientata a fare ulteriori diversi investimenti, grazie anche agli incentivi messi a disposizione da GSE, Regione Emilia Romagna e Ministero delle

Transazione Energetica, è possibile che nel 2022, visti anche i tassi ancora molto bassi, S.A.B.A.R. ricorrerà a nuovi finanziamenti da parte di terzi.

A fine anno la disponibilità di liquidità sui conti correnti e depositi bancari si attestava a 821.972 €.

I costi della produzione ammontano € 16.728.208 contro i € 13.683.803 del 2020, con un aumento del 22,25% rispetto all'anno precedente, ma inferiore all'aumento dei ricavi pari a 29,88%, aumentandone la marginalità.

E' interessante infatti confrontare questi dati con la differenza tra valori e costi di produzione che passa da 1.359.039 € a 2.810.044 € con un aumento del 106,77 %, pari a 1.451.005 €.

Da segnalare che nelle voci dell'ATTIVO dello STATO PATRIMONIALE il Fondo Svalutazione Crediti, provenienti principalmente da Crediti TIA prescritti, è passato da 1.930.440,71 a 75.000 € e ritenuto adeguato a coprire i bassi rischi di inesigibilità dei clienti della società.

Descrizione investimenti effettuati e futuri

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati diversi investimenti per la lavorazione dei rifiuti ingombranti, rifiuti speciali e rifiuti agricoli del territorio, in particolare:

- Sistema di monitoraggio consumi elettrici e termici dell'impianto
- Trituratore lento per la trituazione di tronchi, zocche, bancali e rifiuti
- Trituratore veloce per la trituazione di verde urbano
- N. 2 Ragni caricatori
- Ragno caricatore elettrico
- Nuova batteria per ragni caricatori elettrici
- New Jersey per la separazione dell'area ingombranti da quella delle plastiche rigide
- Trituratore secondario per plastiche rigide con tettoia metallica
- Nuovo impianto di distribuzione carburante
- Separazione magnetico a nastro per trituratore Inventhor 9
- Arredamenti per spogliatoi ed uffici in ampliamento
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Cartellonistica varia impianto
- ...

Gli investimenti nel corso del 2021 ammontano complessivamente a 2.473.436,77 €.

Nel 2022 saranno diversi gli investimenti che si è ipotizzato di portare a termine, visto anche gli incentivi che in diverse forme arriveranno su parte degli investimenti:

- Nuovo capannone e piazzale per la lavorazione degli ingombranti
- Sistema di deferrizzazione e depolverizzatore per materie plastiche rigide (in parte già acquistato a fine 2021)
- Messa in sicurezza strade interne alla discarica e segnaletica orizzontale
- 3° Impianto fotovoltaico da 1 MW su discarica
- Nuovo telescopico braccio corto
- Nuovo telescopico braccio lungo
- N. 2 Nuovo Ragni Caricatore

Inoltre la società ha presentato 2 progetti ambiziosi su un impianto di riciclaggio materie plastiche agricole alla Comunità Europea con un progetto LIFE ed un impianto in grado di lavorare ingombranti, pneumatici e plastiche rigide al Ministero della Transazione Energetica sulla misura 1.2 B del PNRR.

Informativa sull'ambiente e Sicurezza

Nel 2021 è proseguito il programma di mantenimento e aggiornamento dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, perseguendo continuamente azioni di miglioramento e di aggiornamento sui vari aspetti della valutazione dei rischi, della prevenzione e della formazione.

Dall'inizio della pandemia covid-19, l'azienda ha risposto prontamente per garantire il proseguimento dell'attività lavorativa (più che mai strategica ed essenziale), in condizioni di sicurezza, adottando le misure preventive e organizzative richieste dai Protocolli nazionali anticontagio sui luoghi di lavoro.

L'azienda ha provveduto ad informare tutti i lavoratori in merito agli aggiornamenti normativi e alle procedure da mettere in atto in virtù dei verbali emessi dal costituito Comitato Anticovid (formato dal datore di lavoro, RSPP, Medico competente, RLS e responsabile impianto) a più riprese nel corso dell'anno.

Nel corso del 2021 si sono registrati n. 2 casi di positività al Covid su un totale di 50 addetti al 31/12/2021.

Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, nel 2021 si è verificato 1 infortunio.

Il Medico Competente conferma che nel corso del 2021, nonostante l'emergenza corona virus, è stato regolarmente applicato il protocollo sanitario sui lavoratori che non ha individuato variazioni significative rispetto alla situazione già esistente. Durante visite mediche è rimasto sospeso l'accertamento strumentale della spirometria.

Il 2021 è stato contraddistinto da una articolata attività formativa svolta:

- Presso ente formativi esterni e in modalità webinar per singole necessità di aggiornamento formativo o per neoassunti;
- In sede aziendale per piccoli gruppi di lavoratori.

Le tipologie di corsi hanno riguardato:

- Aggiornamento RLS e RSPP
- Formazione ai sensi dell'ASR per neoassunti, lavoratori somministrati e tirocinanti, preposti
- Corsi aggiornamento antincendio e primo soccorso
- Corso di aggiornamento Defibrillatore
- Corsi base e di aggiornamento carrelli semoventi, carrelli telescopici, MMT, PLE, DPI III categoria, gru su autocarro
- Corso di addetto PES /PAV
- Condivisione procedure e aggiornamento di istruzioni operative
- Addestramento nuovi macchinari

L'azienda ha inoltre mantenuto il proprio sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018.

D.Lgs 231/01

L'attività dell'O.d.V. nel corso del 2021 è stata opportunamente pianificata e organizzata attraverso una serie di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate e ricondotta alle direttrici di seguito sinteticamente descritte.

L'andamento delle attività, o meglio, le modalità di svolgimento delle riunioni, sono state ancora parzialmente influenzate, in considerazione della nota emergenza pandemica da COVID-19 in corso.

Alcune delle riunioni dell'O.d.V. si è tenuta in video-conferenza assicurando che risultassero verificate e rispettate le condizioni del metodo collegiale, del principio di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti e che risultassero (a) accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché regolare lo svolgimento dell'adunanza; (b) percepito adeguatamente quanto da verbalizzare; (c) consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione.

Attività informativa, formativa ed organizzativa

L'O.d.V. in corso d'anno ha proceduto a una formazione capillare di tutti i dipendenti della Società che ha avuto ad oggetto anche la struttura e il contenuto dei flussi informativi verso l'O.d.V. stesso ottenendo dati puntuali dai destinatari delle richieste di informazioni sia periodiche che ad evento. L'Organismo ha più volte incontrato nel corso dell'anno il Direttore Generale e la Responsabile del Sistema Gestione Sicurezza per uno scambio di tempestive informazioni.

Verifiche operative

Le verifiche dell'anno in corso hanno interessato:

- l'organigramma aggiornato;
- le revisioni delle procedure aventi effetto sul Modello;
- i flussi informativi;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- gli affidi diretti e le procedure negoziate;
- il rispetto delle norme poste a tutela dell'ambiente;
- il rispetto del Codice Etico;
- la sezione amministrazione trasparente sul sito internet della Società.

Sulla scorta dei flussi informativi ricevuti, non risultano all'O.d.V. notizie di procedimenti penali o disciplinari connessi alla commissione dei reati previsti dal Decreto o alla violazione delle regole comportamentali o procedurali del Modello.

Il monitoraggio delle attività finalizzate al contenimento del contagio da COVID-19

Stante il perdurante stato di emergenza pandemica da COVID-19, va detto che particolare attenzione è stata data dall'O.d.V. (e tale attenzione verrà ovviamente mantenuta anche nel corrente anno) alle verifiche e richieste di informazioni relative alle misure adottate dalla società per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. L'O.d.V. ha proceduto a frequenti audizioni del R.S.P.P. e ha esaminato le comunicazioni ricevute dalla struttura nel corso dell'anno 2021 (comunicazioni e disposizioni ricevute dall'O.d.V. in ottemperanza all'obbligo di trasmissione di flussi informativi). L'O.d.V. ha appurato, pertanto, anche sulla scorta dei verbali di ispezioni e delle verifiche effettuate che la Società ha dato costante e piena attuazione alle misure finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 all'interno dei luoghi di lavoro.

Attività informative

L'O.d.V. mantiene un'informativa costante con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della società anche tramite l'invio tempestivo di un report contenente gli infortuni e ciò per verificare la corretta mappatura dei rischi in tale area sensibile.

L'O.d.V., grazie al sistema di flussi informativi al quale si è dianzi fatto cenno:

- ha mantenuto anche per l'anno 2021 un'informativa costante con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società riguardo gli infortuni occorsi, le disposizioni impartite e lo stato di attuazione dell'attività formativa degli addetti;
- ha appurato che non si sono verificati eventi in materia di sicurezza sul lavoro che possano coinvolgere la responsabilità della Società e non si evincono profili di responsabilità ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

L'O.d.V. in corso d'anno ha più volte incontrato il Collegio Sindacale e il Revisore Legale per i più opportuni scambi informativi.

L'aggiornamento del Modello

Come riferito nella precedente relazione, la Società alla fine dell'anno 2020 ha approvato una versione aggiornata del Modello e del Codice Etico e del Codice di Comportamento.

Di tale accadimento è stata data adeguata ed esaustiva informativa nei primi giorni dell'anno 2021 a tutti i destinatari del Modello rilevando che la predetta revisione è stata realizzata al fine di:

- aggiornare i nuovi reati presupposto;
- semplificarne la struttura sia nella parte generale che nelle parti speciali;

Sempre in tema di aggiornamento del Modello, l'O.d.V. segnala alcune novità in materia di reati rientranti nel perimetro del D.Lgs. 231/2001.

Sono stati, infatti, pubblicati in Gazzetta Ufficiale (i) in data 29.11.2021 il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 184 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio” che introduce nel D.lgs. 231/2001 l’art. 25-octies.1 (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti) estendendo la responsabilità amministrativa degli enti ai reati di: (a) “indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti” (art. 493-ter c.p.) nella sua nuova formulazione; (b) “detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti” (art. 493-quater); (c) “frode informatica” (art. 640-ter) nella nuova ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale e (ii) in data 30.11.2021 il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 195, recante la “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale” che amplia il campo di applicazione delle fattispecie di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio (reati presupposto ai sensi dell’art. 25-octies, D.lgs. 231/2001) anche alle ipotesi in cui il denaro o le altre cose provengano dalla commissione di delitti non colposi o contravvenzioni.

Di tali variazioni dovrà tenersi conto nelle prossime attività di aggiornamento del Modello della Società.

Segnalazioni

Nel corso dell’anno 2021 l’O.d.V. non ha ricevuto segnalazioni; si precisa, in proposito, che l’O.d.V. ha costantemente verificato il funzionamento della casella di posta riservata alle segnalazioni whistleblowing (equivalente a quello dell’O.d.V.) rilevando che sulla stessa non risultano trasmesse segnalazioni di sorta, così come non risultano pervenute lettere raccomandate ai preposti.

Formazione

L’ODV ricorda come la formazione in materia 231 impartita ai dipendenti, unitamente all’attività di comunicazione e informazione, rappresenta una componente indispensabile per garantire l’efficace attuazione del Modello.

Si procederà a un nuovo corso di aggiornamento in materia per le risorse già presenti, sia per quelle inserite successivamente in organico.

La formazione deve prevedere argomenti specifici differenti a seconda del ruolo ricoperto e un test finale di valutazione sul percorso formativo differenziato a seconda delle funzioni lavorative dei destinatari.

I macroargomenti da trattare sono:

- nozioni di carattere generale sulla normativa e gli avvicendamenti nel tempo;
- le fattispecie di reato previste dal legislatore e le sanzioni;
- la trattazione dell’esimente;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- l’Organismo di Vigilanza, i suoi componenti e le modalità di segnalazione.

Budget dell’O.d.V.

In merito alle proprie risorse finanziarie l’O.d.V. ha utilizzato il budget a sua disposizione in conseguenza dell’incarico conferito ai consulenti per i corsi di formazione sul Modello.

L’O.d.V. resta in ogni caso a disposizione dell’Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale per ogni e qualsiasi informazione e/o chiarimento dovesse essere ritenuto utile e/o necessario.

Informazioni sul personale dipendente

Il personale in forza al 31/12/2021 era così costituito:

- 1 Quadro;
- 14 Impiegati Amministrativi;
- 7 Operai addetti all'impianto per la selezione e compattazione della frazione secca dei rifiuti
- 4 Operai addetti all'impianto per la selezione e triturazione dei rifiuti speciali ed ingombranti
- 8 Operai addetti all'impianto di lavorazione del verde
- 1 Addetto alla produzione di Alga Spirulina
- 1 Manutentore

per complessive 36 unità tutte a tempo indeterminato.

Il costo del personale fisso, al netto degli interinali, ma che comprende anche gli amministratori, ammonta a € 1.743.489 (per un costo medio del dipendente di 48.430 €) contro € 1.653.074 dell'anno precedente (per un costo medio del dipendente di 49.231 €).

Sono stati accantonati al fondo TFR dei dipendenti € 92.635,21.

Nel corso dell'esercizio per far fronte al maggior carico di lavoro, alle nuove attività non ancora stabilizzate si è fatto ricorso a personale interinale per l'importo complessivo di € 533.560 rispetto a € 478.125 del 2020, facendo ricorso al lavoro interinale nella misura di 12 lavoratori:

- 1 Operai di cantiere addetti alla selezione e triturazione del verde;
- 4 Operai addetti alla selezione e triturazione dei rifiuti ingombranti;
- 7 Operai addetti all'impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti;

Il consolidamento delle attività sta generando sicurezza e sviluppo di know how nella gestione di certe tipologie di rifiuti; pertanto, nel corso dell'anno 2022, molto probabilmente, saranno emanati concorsi per assumere personale a tempo indeterminato e formarlo per il futuro.

Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

L'attività principale svolta da S.A.B.A.R. S.p.A. è un servizio pubblico. Oggi l'attività è al servizio principalmente delle multiutility della zona che gestiscono i rifiuti urbani. Sotto l'aspetto ambientale l'attività di gestione rifiuti comporta sicuramente una particolare attenzione, ben consolidata da una esperienza più che ventennale di attività senza rilievi e da un monitoraggio continuo delle matrici ambientali da parte degli enti preposti.

Anche la scelta volontaria della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS, a cui si è aggiunta la certificazione di ISO 9001 sulla qualità, confermano tale approccio.

L'arrivo di flussi di rifiuti a recupero invece è, per alcune tipologie, regolamentato dai consorzi CONAI, mentre per altre è a libero mercato. La scelta di regolare i contratti con un prezzo fissato all'andamento del listino della Camera di Commercio di Milano, sia in ingresso ed in uscita aiuta a mantenere la stabilità ed a diminuire il rischio d'impresa.

Società Collegate - Iniziative Ambientali

L'esercizio 2021 ha rappresentato per Iniziative Ambientali Srl un anno particolare, perché ha visto portare avanti, e quasi terminare, i lavori del 1° stralcio del secondo lotto, dopo diversi anni di transizione e la conclusione dell'attività di smaltimento a fine 2007.

La società che si è aggiudicata l'appalto ed ha lavorato per tutto il 2021 è stata Numanti & Rossi con sede in Varano de' Melegari (PR). Causa difficoltà legate all'approvvigionamento dei materiali, non è riuscita a terminare entro l'anno i lavori, chiedendo ed ottenendo uno slittamento al I semestre 2022 per cause di forza maggiori.

Si ritiene pertanto che i lavori per il 1° stralcio del II lotto saranno ultimati entro il 30 Giugno 2022, mentre nel frattempo la società, insieme al Comune di Novellara, sta cercando di sbloccare i contenziosi per indire la gara anche per il 2° stralcio del 2° lotto, che completerebbe l'intero tratto di strada che collega Reggiolo a Reggio Emilia, senza passare dal centro storico di Novellara.

L'attività si è svolta secondo i programmi, senza ricorrere all'assunzione di personale in quanto, sulla base degli accordi, tutto è stato svolto da S.A.BA.R. S.p.A. con il global service convenuto.

Iniziativa Ambientali Srl ha già approvato il Bilancio 2021, con ricavi pari a 91.077 € dovuti agli interessi generati dalle polizze assicurative, con una perdita di -1.028.069,29, dovuta alla costituzione di un accantonamento per 1.050.000 € per diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate di una richiesta di rimborso IVA, al quale la società ha fatto ricorso ed è in attesa di conferma o rigetto.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Continua la Ricerca e Sviluppo sulle attività principali di S.A.BA.R., in particolare:

- sugli ulteriori utilizzi dell'ammendante sia in agricoltura che per terriccianti e pellettizzatori
- avvio a recupero delle materie plastiche sia rigide che di produzione agricola. Nel corso del 2021, è stato implementato un estendimento dell'impianto di lavorazione delle plastiche rigide, che sarà terminato nel I semestre 2022;
- miglioramento della progettazione della lavorazione dei rifiuti speciali ed ingombranti da isole ecologiche, presentando una richiesta di incentivo da parte dei fondi PNRR per un'ulteriore evoluzione ed automazione della lavorazione
- implementazione di un sistema di monitoraggio per la rendicontazione puntuale ed istantanea dei consumi energetici delle varie attività che si svolgono all'interno dell'impianto
- la cosiddetta "Digital Transformation" per la Fabbrica del Futuro, rimane lo scopo finale di questa "evoluzione". Tutti i macchinari mobili acquistati negli ultimi anni hanno tecnologie rispondenti al paradigma Industria 4.0 ed attraverso questi sistemi di comunicazione l'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni e le condizioni operative dei processi produttivi, fornendo supporto informativo alle attività di Decisione Making.

Confidiamo, come accaduto per il 2021, che l'esito positivo di tali innovazioni possano generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale, sul lavoro, sul territorio ed a favore dell'ambiente che ci ospita.

Documento programmatico sulla sicurezza in materia di protezione dei dati personali

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy e tutela dei dati.

Emergenza Covid 19

Il comitato interno anticovid ha mantenuto attivo il protocollo delle misure anticontagio modificandolo periodicamente a seguito di aggiornamenti normativi.

L'azienda ha provveduto a definire la procedura di controllo del green pass nominando gli addetti deputati al controllo.

Ogni modifica è stata divulgata a tutto il personale aziendale mediante comunicazioni scritte.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di



indicatori non finanziari.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 chiuso con 2.060.344 € di utile netto, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano.

Novellara, 31/03/2022
Per il Consiglio di Amministrazione
Fabrizio Benati, Presidente

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N° 39 DEL 27 GENNAIO 2010

All'Assemblea degli Azionisti della società S.A.BA.R. S.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.A.BA.R. S.P.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19 e dei connessi provvedimenti emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo anche di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale, con cui il sottoscritto ha avuto il necessario scambio di informazioni, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della S.A.BA.R. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Reggio Emilia, 14 aprile 2022

Il Revisore Legale

Alberto Peroni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di S.A.B.A.R. SpA

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile.

La nostra attività - così come pure l'impostazione della presente Relazione - è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC ed attualmente vigenti; è stata svolta nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tuttora in corso e della normativa emergenziale tempo per tempo vigente.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.A.B.A.R. S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.060.344,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dr. Alberto Peroni ci ha consegnato la propria relazione data 14/04/2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo e dalle figure apicali della Società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione - sugli eventuali fattori di rischio e sulle eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per farvi fronte nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Revisore Legale Indipendente è stato incontrato in ossequio al disposto dell'art. 2409 septies del Codice Civile al fine di attuare un reciproco e proficuo scambio di informazioni, senza che siano stati segnalati al Collegio Sindacale

atti o fatti ritenuti censurabili, né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di segnalazioni.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità particolari rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo - aggiornato nell'ottobre 2020 - che debbano essere evidenziate nella presente Relazione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo ricordiamo la necessità di eliminare le residue inefficienze derivanti da condivisioni e sovrapposizioni funzionali tra S.A.B.A.R. SpA e S.A.B.A.R. Servizi Srl nonché di colmare le lacune tutt'ora esistenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non la necessità che l'Organo Amministrativo valuti la possibilità di implementare l'organico dell'ufficio amministrativo dotandolo di adeguati sistemi informativi e gestionali, proseguendo così nell'efficientamento della struttura amministrativa nel suo complesso, avuto riguardo anche a quanto indicato al paragrafo che precede.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non abbiamo dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e che non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l.n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo Amministrativo nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 Marzo 2022.

Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Gli Amministratori hanno altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile al fine del loro deposito presso la sede della Società, corredati dalla presente Relazione - approvata collegialmente - e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, del Codice Civile.

Il Dott. Alberto Peroni, cui è stato affidato per il triennio 2021-2023 l'incarico della Revisione Legale, ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 in data 14 Aprile 2022. Tale Relazione esprime un giudizio positivo, non evidenziando rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio e, non essendo a noi demandata la Revisione Legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile, non hanno fatto ricorso alla possibilità di sospendere gli ammortamenti ai sensi dell'art. 60 D.L. 104/2020 ed hanno dato informativa circa i provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed i suoi possibili effetti sulla Società.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata nel bilancio d'esercizio 2020 ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall' art. 110, commi 1-7, del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, si segnala che la società non ha revocato la rivalutazione agli effetti fiscali e civilistici.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha indicato in appositi paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione le misure e le precauzioni adottate al fine di minimizzare i rischi dovuti all'epidemia da Covid-19; relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori non hanno evidenziato nella fase attuale rischi di liquidità, dando atto del permanere del presupposto della continuità aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di tutto quanto esposto e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, il Collegio Sindacale propone a codesta Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 - che espone un utile d'esercizio di Euro 2.060.344,00 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa e invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Reggio Emilia, Novellara 14 Aprile 2022

Il Collegio Sindacale
Bartoli Bruno
Simone Rossi
Roberta Labanti



S.A.B.A.R. spa

BILANCIO ORDINARIO 31/12/2021 - NOTA INTEGRATIVA
(valori in Euro)
Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/21	31/12/20
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.718	51.245
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.984	2.644
7) altre	958.282	1.101.398
Totale immobilizzazioni immateriali	1.056.984	1.155.287
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.049.593	4.106.322
2) impianti e macchinario	7.023.497	6.166.719
3) attrezzature industriali e commerciali	26.069	23.767
4) altri beni	1.628.939	1.054.015
5) immobilizzazioni in corso e acconti	246.061	112.372
Totale immobilizzazioni materiali	12.974.159	11.463.195
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	39.196	39.196
Totale partecipazioni	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni (B)	14.070.339	12.657.678
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	405.871	275.093
5) acconti	105.442	97.510
Totale rimanenze	511.313	372.603
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.949.396	4.565.582
esigibili entro l'esercizio successivo	5.949.396	4.565.582
5-bis) crediti tributari	1.030.902	453.926
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.902	453.926
5-ter) imposte anticipate	-	375.187
5-quater) verso altri	747.709	292.920
esigibili entro l'esercizio successivo	747.709	292.920
Totale crediti	7.728.007	5.687.615
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	4.033	4.033



S.A.B.A.R. spa

	31/12/21	31/12/20
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.033	4.033
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	821.973	937.616
3) danaro e valori in cassa	1.595	3.563
Totale disponibilità liquide	823.568	941.179
Totale attivo circolante (C)	9.066.921	7.005.430
D) Ratei e risconti	59.013	102.692
Totale attivo	23.196.273	19.765.800
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.249.535	6.173.359
I - Capitale	1.936.100	1.936.100
III - Riserve di rivalutazione	368.600	368.600
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2.484.491	2.484.491
Totale altre riserve	2.484.491	2.484.491
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.060.344	984.168
Totale patrimonio netto	7.249.535	6.173.359
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	435.382	432.891
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.909.196	1.030.585
esigibili entro l'esercizio successivo	1.401.909	299.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.507.287	731.460
6) acconti	9.713	683
esigibili entro l'esercizio successivo	9.713	683
7) debiti verso fornitori	5.855.710	4.031.567
esigibili entro l'esercizio successivo	5.855.710	4.031.567
12) debiti tributari	780.715	449.175
esigibili entro l'esercizio successivo	780.715	449.175
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.730	95.298
esigibili entro l'esercizio successivo	101.730	95.298
14) altri debiti	2.885.864	6.834.778
esigibili entro l'esercizio successivo	885.864	1.138.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	5.696.026
Totale debiti	14.542.928	12.442.086
E) Ratei e risconti	968.428	717.464
Totale passivo	23.196.273	19.765.800



S.A.B.A.R. spa

Conto Economico Ordinario

	31/12/21	31/12/20
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.504.440	10.935.806
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.032.310	670.556
altri	4.335.117	3.465.223
Totale altri ricavi e proventi	5.367.427	4.135.779
Totale valore della produzione	19.871.867	15.071.585
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.514	251.158
7) per servizi	12.091.528	9.352.419
8) per godimento di beni di terzi	161.658	143.334
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.743.490	1.673.857
b) oneri sociali	388.173	375.118
c) trattamento di fine rapporto	92.635	82.225
Totale costi per il personale	2.224.298	2.131.200
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	222.107	203.761
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.524.634	1.196.960
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	75.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.821.741	1.400.721
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-80.561	24.423
12) accantonamenti per rischi	320.427	314.364
14) oneri diversi di gestione	461.198	76.188
Totale costi della produzione	17.110.803	13.693.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.761.064	1.377.778
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	153	318
Totale proventi diversi dai precedenti	153	318
Totale altri proventi finanziari	153	318
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	40.324	11.905
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.324	11.905
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-40.171	-11.587
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.720.893	1.366.191
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	660.549	382.023
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	660.549	382.023
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.060.344	984.168

S.A.B.A.R. spa

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.060.344	984.168
Imposte sul reddito	660.549	382.023
Interessi passivi/(attivi)	40.171	11.587
(Dividendi)	(984.168)	(959.503)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.776.896	418.275
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	92.635	82.225
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.746.740	1.400.721
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.839.375	1.482.946
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.616.271	1.901.221
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(138.710)	11.970
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.383.814)	5.243.469
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.824.143	779.037
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.679	252.228
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	250.964	264.446
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.258.490)	(10.675.597)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.662.228)	(4.124.447)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(45.957)	(2.223.226)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.171)	(11.587)
(Imposte sul reddito pagate)	(660.549)	(104.721)
(Utilizzo dei fondi)		(105.360)
Altri incassi/(pagamenti)	151.144	
Totale altre rettifiche	(549.576)	(221.668)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(595.533)	(2.444.894)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.276.885)	(767.825)
Disinvestimenti		66.753
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(123.804)	(197.744)
Disinvestimenti		59.327
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.400.689)	(839.489)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.102.784	
Accensione finanziamenti	2.775.827	
(Rimborso finanziamenti)		(297.068)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1.811.202
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(785.162)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.878.611	728.972
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(117.611)	(2.555.411)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	937.616	3.263.450
Danaro e valori in cassa	3.563	2.581
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	941.179	3.266.031
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	821.973	937.616
Danaro e valori in cassa	1.595	3.563
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	823.568	941.179
Danaro e valori in cassa	3.563	2.581
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	941.179	3.266.031

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società S.A.B.A.R. S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2020			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2021				CONSIST.
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti	Vendite / Riclassificazioni	Utilizzo fondo	Amm.to	FINALE
B.I.3								
Concessione Licenze e Marchi	230.094	178.849	51.245	67.650	-	-	29.177	89.718
B.I.6								
Immobilizz. In corso e acc.ti	2.644	-	2.644	6.340				8.984
B.I.7								
Manut.Straord. Beni Terzi	142.913	100.856	42.057	17.414	-	-	5.678	53.793
Lavori su Beni Terzi	1.366.365	1.366.365	-	-	-	-		-
Oneri Pluriennali Quinquennali	151.430	65.830	85.600	32.400	-	-	29.061	88.939
Oneri Pluriennali	664.621	662.985	1.635	-	-	-	326	1.309
Oneri Pluriennali Triennali	30.205	29.922	283	-	-	-	283	0
Costruz.Immobil.su beni terzi	1.991.650	1.223.638	768.013		-	-	153.053	614.960
Oneri Plur.Diritto Superficie	226.456	22.646	203.810	-	-	-	4.529	199.281
TOTALI	4.806.377	3.651.090	1.155.287	123.804	-	-	222.107	1.056.984

Commento

Da un esame delle singole immobilizzazioni immateriali risulta quanto di seguito.

- Le “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono valutati al costo. Vi rientra il software acquisito in licenza. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, per una durata di cinque anni.
- Le “Altre immobilizzazioni immateriali “ sono costituite principalmente da:
 - “Costruzione immobili su beni di terzi”: si tratta di oneri sostenuti per la costruzione di immobili su terreni all’interno del perimetro ma di proprietà degli otto comuni soci, concessi in affitto a S.A.B.A.R. Spa. Il costo di maggior rilievo è costituito dalla costruzione del Capannone per il Trattamento della Frazione secca e degli oneri accessori.
 - “Oneri pluriennali Diritto di Superficie: si tratta di oneri sostenuti per l’ imposta di registro in fase di registrazione del contratto preliminare di cessione di Diritto di Superficie stipulato tra S.A.B.A.R. Spa e gli otto Comuni Soci, degli oneri Notarili per la stipula del Contratto definitivo e per euro 200.000 per il corrispettivo pagato in via anticipata ai Comuni. Oggetto di tale diritto è l’area su cui insiste la Discarica oggi in affitto a S.A.B.A.R. Spa fino al 31/12/2015. Questi oneri sono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 data di decorrenza del contratto di cessione del diritto di superficie;

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione dei beni d’impresa

La società, nel corso del precedente esercizio 2020, ha provveduto a perfezionare una operazione di rivalutazione di alcuni beni materiali iscritti nell’apposito registro al

31/12/2019.

Nella scelta dei criteri adottati per la rivalutazione, ai sensi della normativa di riferimento, si è fatto riferimento al più probabile valore di sostituzione, intendendosi per valore di sostituzione il costo di acquisto di un bene della medesima tipologia ed in pari condizioni di stato e d'uso rispetto a quello da rivalutare. Tale criterio si fonda infatti sul principio che un bene, perfetto sostituto di un altro, può presentare un valore uguale al bene sostituito.

Ai fini della determinazione del valore di rivalutazione, si è fatto riferimento alla Perizia del 19/04/2021, redatta dall'Ing. Stefano Teneggi.

Il valore di rivalutazione individuato è stato contabilizzato mediante riduzione dei fondi ammortamento relativi ai beni oggetto della rivalutazione stessa.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2020			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2021			CONSIST.	Amm.to	FINALE
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Rivalutazione D.L. 104/2020	Residuo da Amm.re	Acquisti	Vendite - Eliminazioni			
B.II.1									
Terreni	2.316.762	20.700		2.296.062	3.795	-	-	-	2.299.857
Fabbricati Strumentali	2.835.766	1.369.089		1.466.678	-	-	-	85.073	1.381.605
Costruzioni Leggere	308.375	260.309		48.066	72.654	-	-	9.186	111.535
Serre	393.085	97.569		295.516	432	-	-	39.352	256.597
B.II.2									
Impianti Specifici	4.794.688	2.425.598		2.369.090	1.971.653	781.324	563.140	428.677	3.693.883
Impianto Asp. e Comb. Biogas	4.327.455	4.054.724		272.731	-	-	-	141.600	131.131
Impianti Fotovoltaici	5.523.558	2.617.516		2.906.042	-	-	-	232.177	2.673.865
Imp.Specif.Stocc.Rifiuti	919.523	320.351		599.172	-	-	-	91.952	507.220
Altri impianti e Macchinari	25.400	5.715		19.685	-	-	-	2.286	17.399
B.II.3									
Attrezzat.Varia e Min.	168.195	144.428		23.767	16.729	-	-	14.428	26.069
B.II.4									
Autovetture	27.800	27.800		-	-	-	-	-	-
Arredamenti	283.949	263.552		20.396	6.794	-	-	4.477	22.713
Automezzi	29.624	8.424	21.200	21.200	-	-	-	5.925	15.275



S.A.B.A.R. spa

Macch.Uff.Eletr.	311.167	275.340		35.827	31.783	4.229	4.229	13.692	53.917
Mezzi Trasp.Interno	1.750.320	793.553	358.800	956.768	1.016.250	7.124	7.124	451.019	1.521.998
Cassonetti e contenitori	90.732	70.907		19.825	-	-	-	4.790	15.035
B.II.5									
Immob. in corso e acc.ti	112.372			112.372	156.794	23.105	-	-	246.061
TOTALI	24.218.771	12.755.575	380.000	11.463.196	3.276.885	815.781	574.493	1.524.634	12.974.159

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano la società collegata INIZIATIVE AMBIENTALI SRL, esse sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196
Valore di fine esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili (gasolio, olii e lubrificanti, indumenti da lavoro, materiale di consumo per officina, materiale di consumo per isole ecologiche) è stato seguito il criterio del costo determinando il costo con modalità LIFO, la cui adozione è prevista al punto 10) dell'art.2426 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	275.093	130.778	405.871
acconti	97.510	7.932	105.442
Totale	372.603	138.710	511.313

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

1) "Crediti verso clienti": I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale.

Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti accantonato fino al 31/12/2020 a copertura dei c.d. Crediti TIA non incassati negli anni pregressi, è stato completamente utilizzato nell'ambito della chiusura contabile dei citati crediti, ritenuti non più esigibili, con conseguente storno dei crediti per imposte anticipate.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad euro 75.000, in considerazione dei rischi di insolvenza e delle effettiva possibilità di realizzo dei crediti commerciali, di cui euro 30.000 fiscalmente rilevanti (dedotti).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.565.582	1.383.814	5.949.396	5.949.396
Crediti tributari	453.926	576.976	1.030.902	1.030.902
Imposte anticipate	375.187	-375.187	-	-
Crediti verso altri	292.920	454.789	747.709	747.709
Totale	5.687.615	2.040.392	7.728.007	7.728.007

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	4.033	4.033
Totale	4.033	4.033
altri titoli	-	-
Totale	-	-

Trattasi di quote associative per l'adesione ai consorzi USBI e Polieco..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variations nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	937.616	-115.643	821.973
danaro e valori in cassa	3.563	-1.968	1.595
Totale	941.179	-117.611	823.568

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	102.692	-43.679	59.013
Totale ratei e risconti attivi	102.692	-43.679	59.013

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variations nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	1.936.100	-	400.000	373.688	1.997.341	4.707.129
Destinazione del risultato dell'esercizio:						

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.697.740-	1.697.740-
- Altre destinazioni	-	-	-	299.601	299.601-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	959.503	959.503
Saldo finale al 31/12/2019	1.936.100	-	400.000	673.289	959.503	3.968.892
Saldo iniziale al 01/01/2020	1.936.100	-	400.000	673.289	959.503	3.968.892
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	959.503-	959.503-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	368.600	-	1.811.202	-	2.179.802
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	984.168	984.168
Saldo finale al 31/12/2020	1.936.100	368.600	400.000	2.484.491	984.168	6.173.359
Saldo iniziale al 01/01/2021	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	2.060.344	2.060.344
Saldo finale al 31/12/2021	-	-	-	-	2.060.344	2.060.344

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito della Rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. del 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n.126, la società ha iscritto una apposita riserva di rivalutazione, esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3%. Tale riserva, ai sensi della vigente normativa fiscale, costituisce una riserva di utili in sospensione d'imposta tassata solo in caso di una sua distribuzione.

La voce Altre Riserve comprende una "Riserva da scissione", pari ad euro 1.811.201, costituitasi nel corso del 2020 per effetto della operazione di scissione parziale di ramo di azienda.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

La riserva di rivalutazione iscritta ai sensi dell'art. 110 del D.L. del 14 agosto 2020, n.



S.A.B.A.R. spa

104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n.126, viene esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.936.100	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	368.600	Capitale	A;B;C	-
Riserva legale	400.000	Capitale	B	-
Varie altre riserve	2.484.491	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	2.484.491	Utili	A;B;C	-
Totale	5.189.191			-
Quota non distribuibile				2.336.100
Residua quota distribuibile				2.853.091

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	432.891	92.635	90.144	2.491	-435.382	435.382

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

La rilevanza della variazione della presente voce di bilancio è riconducibile alla operazione di scissione di ramo di azienda, di cui si è fatto riferimento nei precedenti paragrafi introduttivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.030.585	3.878.611	4.909.196	1.401.909	3.507.287
Acconti	683	9.030	9.713	9.713	-
Debiti verso fornitori	4.031.567	1.824.143	5.855.710	5.855.710	-
Debiti tributari	449.175	331.540	780.715	780.715	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.298	6.432	101.730	101.730	-
Altri debiti	6.834.778	-3.948.914	2.885.864	885.864	2.000.000
Totale	12.442.086	2.100.842	14.542.928	9.035.641	5.507.287

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	356	792	1.148
Risconti passivi	717.108	238.464	955.572
Totale ratei e risconti passivi	717.464	239.256	956.720

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è



verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli oneri finanziari non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

- 1 Quadro;
- 14 Impiegati Amministrativi;
- 7 Operai addetti all'impianto per la selezione e compattazione della frazione secca dei rifiuti
- 4 Operai addetti all'impianto per la selezione e triturazione dei rifiuti speciali ed ingombranti
- 8 Operai addetti all'impianto di lavorazione del verde
- 1 Addetto alla produzione di Alga Spirulina
- 1 Manutentore

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.200	17.499

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	37.485	37.485
Totale	37.485	37.485

Il valore unitario di ciascuna azione ordinaria è di 51,65 Euro.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

AUTORIZZAZIONE UNICA GESTIONE RIFIUTI - IMPIANTO DI RECUPERO						
ASSICURAZIONE	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
UNIPOL	ARPAE	Variazione autorizzazione DET-AMB-2020-5198	96/60738468 ap.16	13/11/2020	16/02/2027	3.168.090,00 €
UNIPOL	ARPAE	aggiornamento rettifica DET-AMB-2020-5198	96/60738468 ap.17	20/11/2020	16/02/2027	3.168.090,00 €
AUTORIZZAZIONE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI						
ASSICURAZIONE	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
HDI Assicurazione	MITE	Notifica transfrontaliera IT027410	0691425938	23/12/2021	01/08/2022	4.540.689,06 €
ALBO GESTORI AMBIENTALI						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
			3785/7050101	05/08/2020		
MPS	MITE	INTERMEDIAZIONE CAT 8E	appendice 1	20/08/2020	28/08/2025	60.000,00 €
			appendice 2	11/08/2021		
			appendice 3	19/11/2021		
AUTORIZZAZIONE III MW FOTOVOLTAICO						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
UNIPOL	ARPAE	FOTOVOLTAICO ENEL T0588424	96/183184994	05/10/2021	05/10/2028	44.000,00 €
IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta 2021 per 2.000 t di rifiuti	3785/7051501	16/04/2021	30/04/2026	30.400,00 €
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta 2021 per ulteriori 2.000 t di rifiuti	3785/7052001	19/10/2021	30/04/2026	30.400,00 €
BMPS	LINEA AMBIENTE	Smaltimento 2.000 ton di rifiuti	7051201	08/03/2021	31/05/2022	123.200,00 €
BMPS	SOGLIANO AMBIENTE	Smaltimento 16.000 ton di rifiuti	3785/7050401	26/11/2020	30/04/2022	250.000,00 €
BMPS	SOGLIANO AMBIENTE	Smaltimento 19.000 ton di rifiuti	3785/7052301	14/12/2021	30/04/2023	250.000,00 €
BMPS	HERA	Cauzione definitiva per lotto 2 - Potature	3785/7049401	2020	30/04/2021	4.851,00 €
BMPS	HERA	Cauzione definitiva per lotto 4 - Potature - Rinnovo contratto	3785/7049801	2020/2021	30/04/2021	4.901,63 €
BMPS	HERA	Cauzione definitiva per lotto 3 - Potature - Rinnovo contratto	3785/7049901	2020/2021	30/04/2021	8.169,55 €
BMPS	HERA	Cauzione provvisoria per lotto 2 - Potature - Nuova gara d'appalto - CIG 8609397B26	3785/7050901	2021	23/02/2021	735,00 €

S.A.B.A.R. spa

BMPS	HERA	Cauzione provvisoria per lotto 3 - Potature - Nuova gara d'appalto - CIG 86094105E2	3785/7051001	2021	23/02/2021	1.225,00 €
BMPS	HERA	Cauzione provvisoria per lotto 4 - Potature - Nuova gara d'appalto - CIG 8609426317	3785/7051101	2021	23/02/2021	1.225,00 €
BMPS	HERA	Cauzione definitiva per lotto 3 - Potature - Nuova gara d'appalto - CIG 86094105E2	3785/7051301	2021	23/02/2022	6.094,38 €
BMPS	HERA	Cauzione definitiva per lotto 4 - Potature - Nuova gara d'appalto - CIG 8609426317	3785/7051401	2021	12/03/2022	6.094,38 €

GSE						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
BMPS	GSE S.p.A.	Cauzione provvisoria per registro 3 MW del FTV - Il asta	3785/7049601	Anno 2020	27/02/2020	9.979,20 €
BMPS	GSE S.p.A.	Cauzione definitiva per iscrizione al registro 3 MW del FTV - Il asta	3785/7050001	Anno 2020	05/08/2020	19.958,40 €
BMPS	GSE S.p.A.	Cauzione provvisoria per registro FTV su tettoia a Cadelbosco - Asta del 30/10/21	3785/7052101	Anno 2021	29/10/2022	3.525,00 €
BMPS	GSE S.p.A.	Cauzione definitiva per registro 3 MW del FTV - Il asta	3785/7050001	Anno 2020	05/08/2021	19.958,40 €

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio Emergenza Covid 19

La società svolge una attività considerata essenziale fin dall'inizio della apertura della crisi; ha pertanto mantenuto attivi tutti i settori operativi; riteniamo, allo stato attuale, che l'impatto economico/finanziario derivante dalla emergenza Covid19 non avrà conseguenze cui dover dare rilievo nel presente documento, né, tantomeno produrrà effetti negativi rilevanti in tema di continuità aziendale, con riferimento all'esercizio 2022.

In tema di prevenzione e sicurezza la società ha adottato misure preventive di profilassi finalizzate a dare maggiore efficacia ed immediatezza alle disposizioni di legge per prevenire e proteggere contro il rischio biologico dovuto al Coronavirus. E' stato nominato un comitato interno che, sulla base dei punti richiamati nel protocollo ministeriale, ha definito una serie di misure da applicare in azienda, divulgate ai lavoratori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.



Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti importi (CRITERIO DI CASSA).

Trattasi in particolare di ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici che comprendono la tariffa incentivante Fotovoltaici e Grin, oltre al contributo incassato per accise relativamente all'attività di autotrasporti:

Ragione Sociale	Importo avere
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A. Fotovoltaici	743.026,38
AGENZIA DELLE DOGANE Accise	112.482,19
Totali	855.508,57

Per gli eventuali ulteriori aiuti ricevuti, si rimanda al pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo:

- per euro 750.000 ai soci a titolo di dividendi;
- per il restante importo, pari ad euro 1.310.344, a titolo di accantonamento alla riserva straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

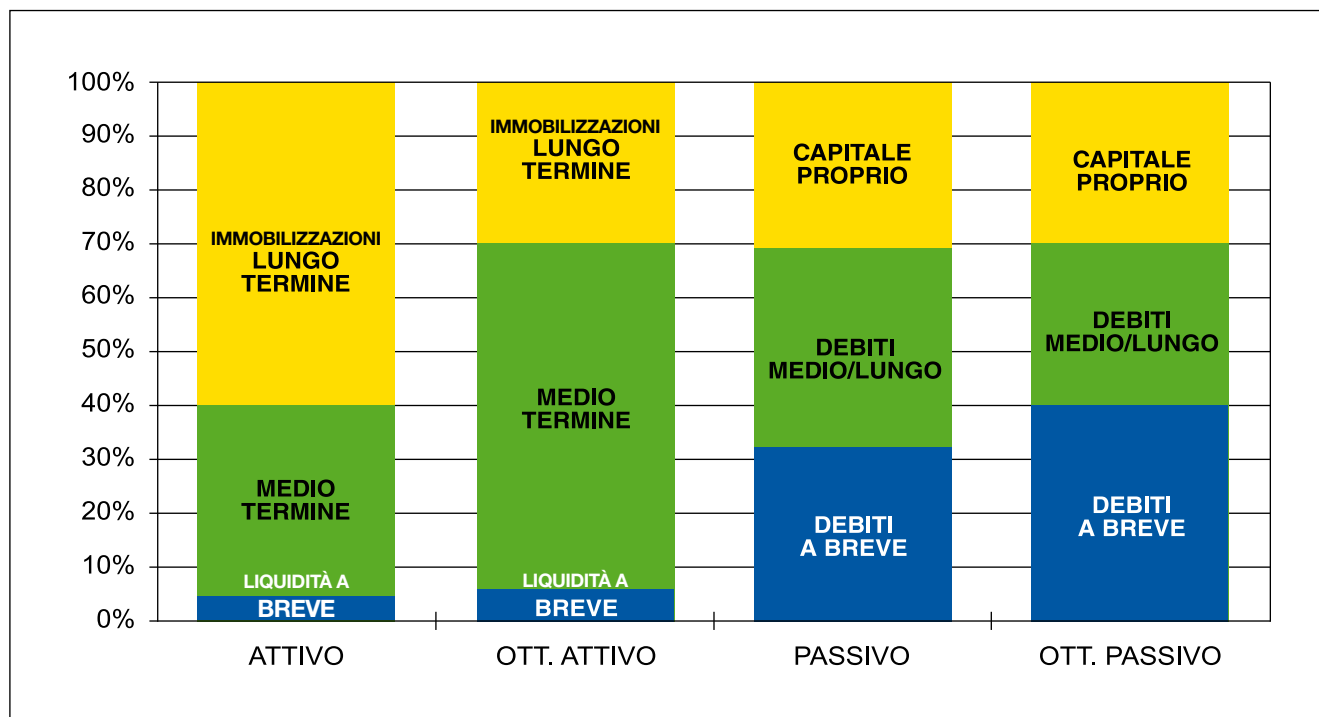
Novellara, 31/03/2022
Per il Consiglio di Amministrazione
Fabrizio Benati, Presidente



S.A.B.A.R. spa

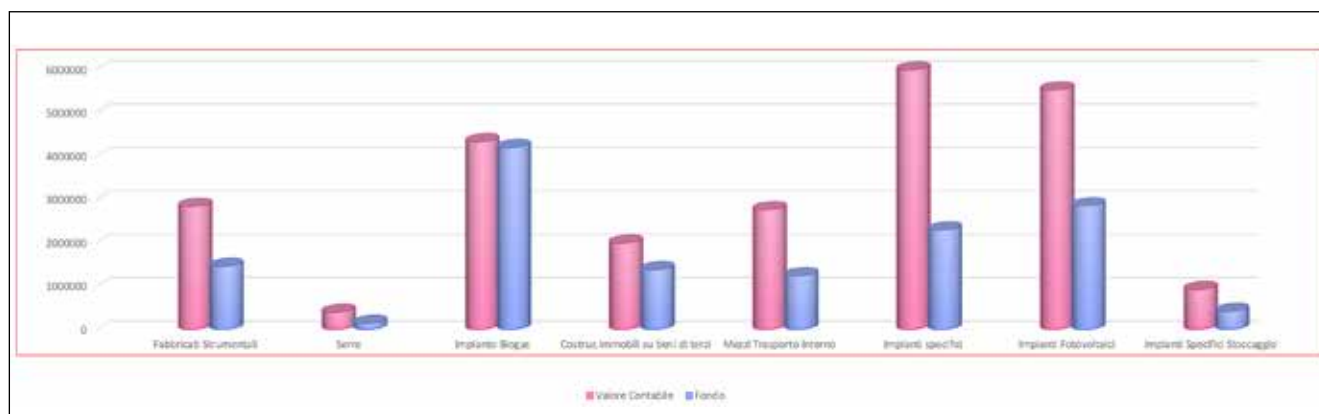
TEMPO	ATTIVO	OTT	PASSIVO	OTT
BREVE	LIQUIDITA'		DEBITI A BREVE	
	Immediata	823.568	Fornitori	5.855.710
	Differita	-	Debiti diversi	1.778.022
		823.568		7.633.732
	3,6		32,9	40
MEDIO	ATTIVO CIRCOLANTE		DEBITI MEDIO/LUNGO	
	Rimanenze	511.313	Debiti da Scissione	2.000.000
	Clienti	5.949.396	T.F.R.	435.382
	Crediti a breve	1.782.644	Finanziamento BPER	4.909.196
	Ratei e Risconti Attivi	59.013	Fondi per rischi e oneri	-
		8.302.366	Ratei e Risconti Passivi	968.428
	35,8			8.313.006
LUNGO	IMMOBILIZZAZIONI			
	Immateriali	4.930.181		
	- Fondo Ammortamento	3.873.197	CAPITALE PROPRIO	
		1.056.984	Capitale Sociale	1.936.100
	Materiali	26.679.875	Riserve	3.253.090
	- Fondo Ammortamento	13.705.716	Utile	2.060.344
		12.974.159		7.249.535
	Finanziarie	39.196		
			31,3	30
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.070.339		
	60,7			30
	TOTALE	23.196.273	TOTALE	23.196.273

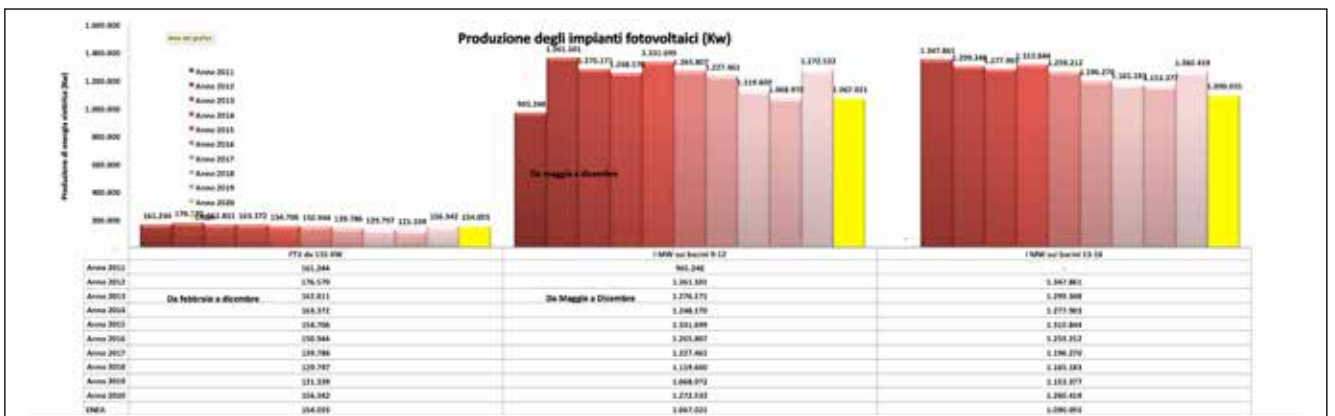
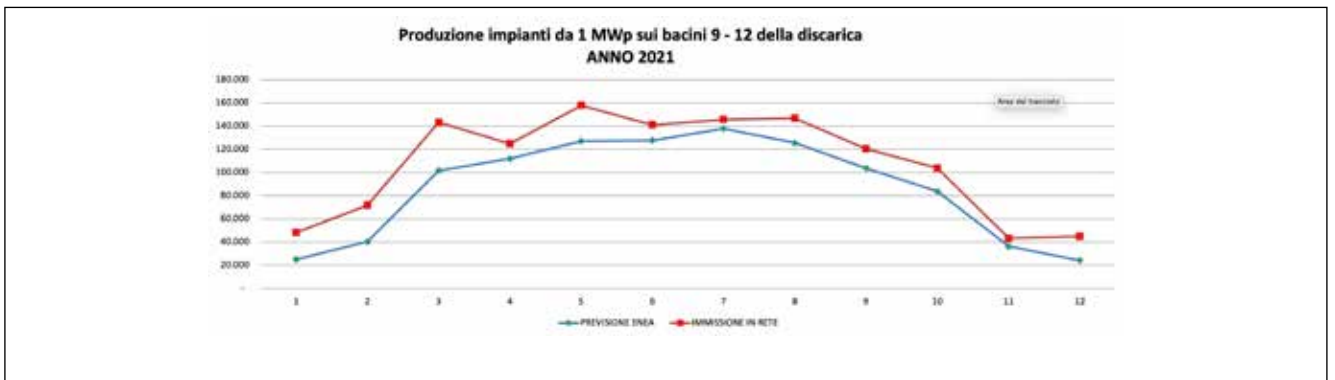
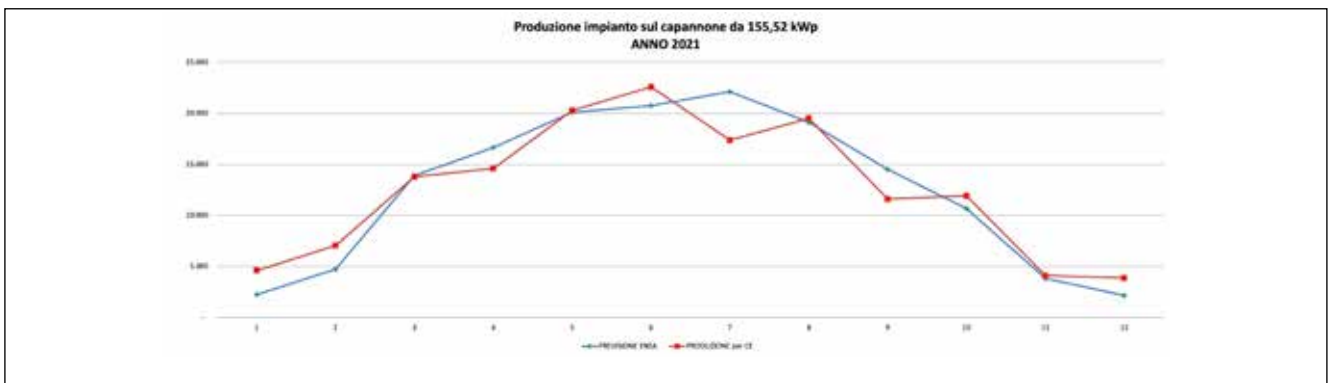
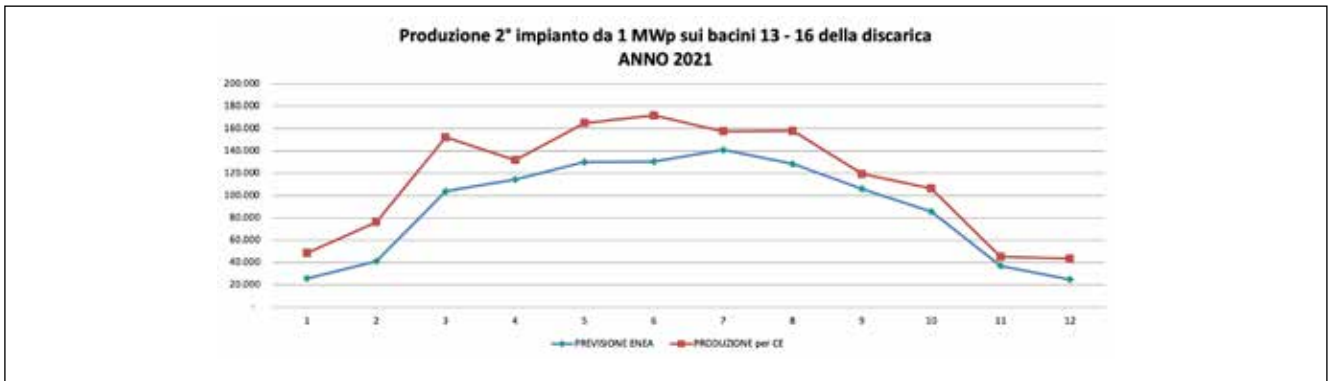
S.A.B.A.R. spa



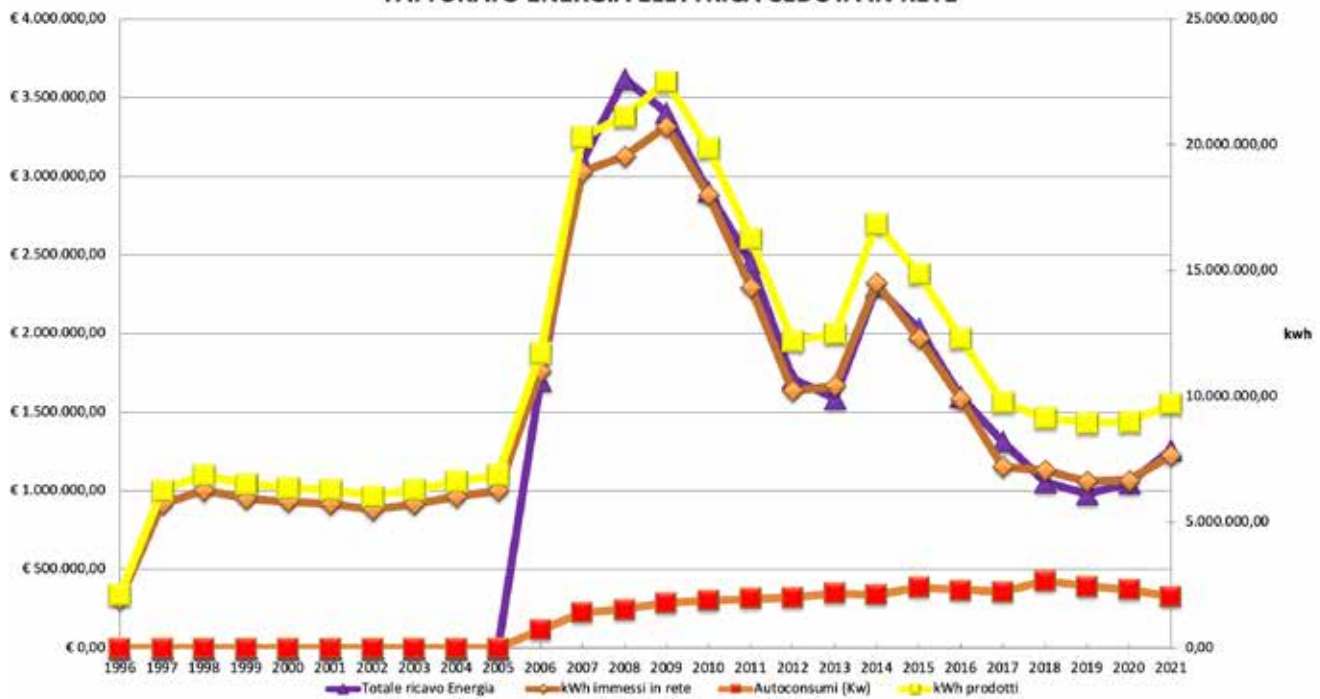
CESPITI DI S.A.B.A.R. Spa PER L'ANNO 2021

IMMOBILIZZAZIONI	VALORE CONTABILE	FONDO
Fabbricati Strumentali	€ 2.835.766,08	€ 1.454.161,50
Serre	€ 393.517,37	€ 136.920,82
Impianto Biogas	€ 4.327.454,84	€ 4.196.324,18
Costruz.Immobili su beni di terzi	€ 1.991.650,25	€ 1.376.690,29
Mezzi Trasporto Interno	€ 2.759.446,51	€ 1.237.448,07
Impianti specifici	€ 5.985.017,59	€ 2.291.134,52
Impianti Fotovoltaici	€ 5.523.558,41	€ 2.849.693,83
Impianti Specifici Stoccaggio	€ 919.523,24	€ 412.303,51
TOTALE	€ 24.735.934,29	€ 13.954.676,72
DIFFERENZA		€ 10.781.257,57





FATTURATO ENERGIA ELETTRICA CEDUTA IN RETE



EVOLUZIONE DEL PERSONALE DELLA S.A.B.A.R. S.p.A.

PERSONALE DI S.A.B.A.R. S.p.A.											
Qualifica del Personale	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Impiegati	16	14	16	11	13	13	14	12	12	13	12
Operai	20	20	18	8	8	7	7	6	7	7	6
Interinali	12	14	12	14	13	10	9	8	8	6	2
Tirocini	4	2	4	3	1	0	3	0	0	0	0
TOTALE	52	50	50	36	35	30	33	27	28	27	21





S.A.Ba.R.s.p.a.

Servizi Ambientali Bassa Reggiana

Via Levata, 64 - 42017 Novellara (RE)
Telefono 0522.657569 - Fax 0522.657729
E-mail: info@sabar.it

P.IVA 01589850351
PEC: sabarspa@pec.it